

## PENSIERO

della settimana

“Quando tu sei giù,  
prendi la Parola di Dio  
e va' alla Messa della domenica  
a fare la Comunione,  
a partecipare del mistero di  
Gesù. Parola di Dio, Eucaristia:  
ci riempiono di gioia.”

Papa Francesco



FOGLIO SETTIMANALE n. 1104

Domenica 23 Gennaio 2022

### Pagina del VANGELO

GLI FU DATO IL ROTOLO DEL PROFETA  
ISAIA; APRÌ IL ROTOLO E TROVÒ IL PASSO DOVE  
ERA SCRITTO: ...

Luca

#### e omelia

Gesù aprendo un libro antico che gli viene dato vi trova una pagina che non ha nulla di stantio ma è attuale oggi come ai tempi di Isaia. Non devo cercare chi sa che cosa. Ogni parola, detta di Dio parla per me e per i miei fratelli per l'eternità, per ogni vita.

### Domenica della Parola di Dio

## “Testimonianza” della Parola.

«I ... Testimoni: non sono stati ammiratori, ma imitatori di Gesù; non sono stati spettatori, ma protagonisti del Vangelo; non hanno creduto a parole, ma con i fatti». Era il 29 giugno 2021, quando il Papa pronunciava queste parole durante l'Angelus in occasione della solennità dei santi Pietro e Paolo. Quello che il Papa ha detto dei due pilastri della Chiesa delle origini può essere esteso a tutti coloro che nel corso della storia hanno testimoniato e continuano a testimoniare il Vangelo, incarnando nella loro esistenza concreta la Parola di Dio. Da questa verità vorremmo prendere le mosse nella stagione che la Chiesa italiana sta attraversando: quella della ripartenza dopo la fase acuta della pandemia da COVID-19. Abbiamo l'occasione di rimettere al centro la persona, prima ancora dei programmi e dei piani pastorali. La nostra Chiesa ha bisogno più che mai di persone mature nella fede, formate alla scuola della Parola di Dio, che si spendano quotidianamente per raccontare agli altri con gesti e parole cosa significa godere dell'amicizia del Dio di Gesù Cristo.

### Il testimone competente a spiegare la Parola

Le pagine bibliche non sempre sono immediatamente accessibili. Come è detto in Isaia (29,11), anche per coloro che sanno “leggere” – che hanno cioè avuto una sufficiente formazione intellettuale – il libro sacro appare “sigillato”, chiuso ermeticamente all'interpretazione. È, perciò, necessario che intervenga un testimone competente ad apportare la chiave liberatoria, quella del Cristo Signore, il solo capace di sciogliere i sigilli e aprire il libro (Ap 5,1-10), così da svelare il prodigioso effondersi della grazia. Molti poi, anche fra i cristiani praticanti, dichiarano apertamente di non essere capaci di leggere, non per analfabetismo, ma perché impreparati al linguaggio biblico, ai suoi modi espressivi e alle tradizioni culturali antiche, per cui il testo biblico risulta indecifrabile, come se fosse scritto in un alfabeto sconosciuto e in una lingua astrusa. Si rende dunque necessaria la mediazione dell'interprete che eserciti la sua funzione “diaconale”, ... L'immagine che può essere evocata, al proposito, è quella del diacono Filippo, suscitato dal Signore per andare incontro all'eunuco che sul suo carro sta leggendo un passo di Isaia (53,7-8), senza però poterne dischiudere il significato. «Capisci quello che leggi?», domanda Filippo; e l'eunuco risponde: «E come potrei capire se nessuno mi guida?» (At 8,30-31). (Francesco, Scripturae Sacrae Affectus, 30 settembre 2020)

Oggi l'annuncio del regno di Dio continua nel mondo in situazioni in rapido cambiamento. Alcuni sviluppi sfidano in modo particolare la missione della Chiesa e la comprensione che essa ha di se stessa. La consapevolezza molto diffusa del pluralismo religioso stimola i cristiani ad approfondire la loro riflessione sulla relazione fra l'annuncio di Cristo come solo e unico Salvatore del mondo, da una parte, e le pretese delle altre fedi, dall'altra. Lo sviluppo dei mezzi di comunicazione incoraggia le Chiese a cercare nuovi modi per annunciare il Vangelo, fondare e mantenere comunità cristiane. Le «Chiese emergenti», proponendo un nuovo modo di essere Chiesa, sollecitano le altre Chiese a rispondere ai bisogni e agli interessi attuali restando fedeli a ciò che è stato ricevuto fin dall'inizio. Il diffondersi di una cultura secolarizzata globale, che ritiene che la vita umana sia autosufficiente, senza alcun riferimento a Dio, costituisce per la Chiesa una situazione in cui molti ritengono sia in discussione la possibilità stessa della fede. In alcuni luoghi la Chiesa si trova a dover affrontare la questione della drammatica diminuzione dei suoi membri: molti non la ritengono più importante per la loro vita e coloro che ancora credono parlano della necessità di una nuova evangelizzazione. Tutte le Chiese devono occuparsi dell'evangelizzazione in risposta a queste sfide e ad altre ancora che possono presentarsi in contesti particolari.

### CATECHESI

Liturgica

Lunedì ore 19.00

Sala Sant'Antonio

In particolare per i lettori  
Ma per tutti coloro che a  
vario titolo partecipano alla  
celebrazione eucaristica.

### Percorso Sinodale in parrocchia

Siamo partiti già da alcune settimane con l'ascolto e continueremo fino ai primi di marzo. Cercheremo di **ascoltare** il numero maggiore di persone nello spirito di questo grande evento. Anche sui social sono state inserite alcune schede facilitate per poter rispondere.

### SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

E' aperto il BANDO per il nuovo anno di *Servizio Civile Volontario*. Come sempre l'Opera don Guannela ha i suoi progetti. Gli interessati possono informarsi presso il sito della CESC – Project o chiedere direttamente in segreteria.